

Sommario

<i>IN PRIMO PIANO</i>	1
<i>Nuova Pac, lavoro, import/export, burocrazia e sviluppo nel programma 2017 di Agrinsieme</i>	1
<i>BANDI E CONTRIBUTI</i>	2
<i>Psr Lombardia: ok al bando dell'operazione 4.3.02 per la salvaguardia dei sistemi malghivi</i>	2
<i>Promozione agricoltura e filiere. Regione Lombardia ha finanziato 32 progetti con 2 mln di euro</i>	3
<i>Riattivato il bando "Credito di Funzionamento" per le imprese agricole lombarde</i>	4
<i>Riaperta la legge Sabatini. Contributi per l'acquisto di nuove attrezzature agricole</i>	4
<i>Ultimi giorni per accedere al bando Isi 2016 per l'acquisto o il noleggio di macchine agricole</i>	5
<i>Latte scremato in polvere, nessuna quantità assegnata nella seconda gara Ue</i>	6
<i>NORME E SCADENZE</i>	6
<i>Dalla Corte Costituzionale ok al referendum su voucher e appalti. No a quello su articolo 18</i>	6
<i>Da quest'anno la dichiarazione Iva va presentata in autonomia. Domande dall'1 al 28 febbraio</i>	6
<i>Piano Faunistico Venatorio Regionale, online il testo approvato dalla Giunta</i>	7
<i>Danni da fauna selvatica: sul sito regionale il modulo per richiedere gli indennizzi</i>	7
<i>VARIE DA ERSAF</i>	7
<i>Rapporto foreste: crescono i boschi lombardi, ma aumentano anche prati e pascoli abbandonati</i> ..	7
<i>Ersaf cerca operai agricolo-forestali per "l'elenco di riserva"</i>	8
<i>MERCATI</i>	8
<i>Ismea: il 2016 si chiude con un calo dei prezzi agricoli del 5,2%. Scatto a dicembre, +7%</i>	8
<i>Riso: cala l'import dalla Cambogia, aumenta quello da Myanmar</i>	9
<i>PIANETA CIA</i>	9
<i>Da Agricoltura è Vita Lombardia corso propedeutico per gli interventi assistiti con gli animali</i>	9
<i>A Milano, Roma e Bari i corsi di formazione della Cia sull'internazionalizzazione</i>	9
<i>Donne in Campo Lombardia: tornano dal 14 gennaio i mercati de "La Campagna nutre la Città"</i> ..	10
<i>Aiel-Cia: dal 16 al 20 gennaio la 5ª Central European Biomass Conference</i>	10

IN PRIMO PIANO

Nuova Pac, lavoro, import/export, burocrazia e sviluppo nel programma 2017 di Agrinsieme

Intervenire sui mercati in crisi, rilanciare i consumi, rafforzare l'export, rinsaldare le filiere, proporre nuove politiche di green economy e gestione del territorio. Questi i principali obiettivi del programma 2017 di Agrinsieme, presentato lo scorso 9 gennaio a Roma.

"Nell'attuale fase delicata della Nazione e dell'Europa, con tensioni non solo politiche ed economiche, Agrinsieme si impegnerà fortemente per la stabilità. Stabilità di governo e parlamentare in primo luogo, rimarcando che le imprese, ora più che mai, hanno bisogno di saldezza di politiche e di intenti" ha sottolineato il coordinamento tra Cia, Confagricoltura, Copagri

e le centrali cooperative Fedagri-Confcooperative, Legacoop Agroalimentare e Agci Agrital, a loro volta riunite nella sigla Alleanza Cooperative Italiane – Settore Agroalimentare.

Agrinsieme rappresenta oltre i 2/3 delle aziende agricole, il 60% del valore della produzione agricola e della superficie nazionale coltivata e oltre 800mila persone occupate nelle imprese rappresentate.

Il suo programma per il 2017 si suddivide in una serie di punti riguardanti: lavoro, Europa, Export e Import, semplificazione burocratica, competitività e sviluppo e si riassume in alcuni temi chiave: "Bene i voucher ma l'agricoltura ha altre priorità, colpire il caporalato, ma rivedere le regole che penalizzano imprese sane, Flessibilità e innovazione per rilanciare l'occupazione, la PAC post 2020 dica no al disaccoppiamento e segni maggiore equilibrio tra paesi del Mediterraneo ed Europa continentale"

La presentazione del programma è stata anche l'occasione del passaggio di consegne tra Dino Scanavino presidente della Cia e Giorgio Mercuri, presidente dell'Alleanza delle Cooperative Agroalimentari, che è stato nominato nuovo coordinatore di Agrinsieme.

Tutti i dettagli al link:

<http://www.cia.it/news?>

[p_p_id=visualizzaarticoli_WAR_visualizzaarticoliportlet_INSTANCE_FiFVNpMIQJX2&p_p_lifecycle=0&p_p_state=normal&p_p_mode=view&p_p_col_id=column-1&p_p_col_count=1&visualizzaarticoli_WAR_visualizzaarticoliportlet_INSTANCE_FiFVNpMIQJX2_articleId=1009612&visualizzaarticoli_WAR_visualizzaarticoliportlet_INSTANCE_FiFVNpMIQJX2_action=getArticolo](http://www.cia.it/news?p_p_id=visualizzaarticoli_WAR_visualizzaarticoliportlet_INSTANCE_FiFVNpMIQJX2&p_p_lifecycle=0&p_p_state=normal&p_p_mode=view&p_p_col_id=column-1&p_p_col_count=1&visualizzaarticoli_WAR_visualizzaarticoliportlet_INSTANCE_FiFVNpMIQJX2_articleId=1009612&visualizzaarticoli_WAR_visualizzaarticoliportlet_INSTANCE_FiFVNpMIQJX2_action=getArticolo)

BANDI E CONTRIBUTI

Psr Lombardia: ok al bando dell'operazione 4.3.02 per la salvaguardia dei sistemi malghivi

Con decreto n. 13916 del 27 dicembre 2016 pubblicato sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia (BURL) serie ordinaria n. 1 del 3 gennaio 2017, la Direzione Generale Agricoltura di Regione Lombardia ha approvato il bando dell'Operazione 4.3.02 "Salvaguardia e valorizzazione dei sistemi malghivi" del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 (Misura 4 "Investimenti materiali per le aziende", Sottomisura 4.3 "Sostegno a investimenti nell'infrastruttura necessaria allo sviluppo, all'ammodernamento e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura").

Obiettivi

L'operazione si pone gli obiettivi di:

- salvaguardare e valorizzare i sistemi malghivi e la pratica dell'alpeggio;
- garantire il presidio del territorio e la tutela del paesaggio montano;
- conservare le praterie ad alto valore naturalistico e incrementare la biodiversità vegetale e animale.

Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria complessiva dell'Operazione, per l'applicazione delle presente bando, è pari a € 5.000.000,00.

Ammontare del contributo

L'ammontare del contributo è pari al 90% della spesa ammessa a finanziamento. Il massimale di spesa ammissibile a contributo per ogni domanda è pari a € 250.000,00. La spesa minima ammissibile per domanda di contributo è pari a € 25.000,00.

Quando presentare la domanda

La domanda può essere presentata dall'8 marzo 2017 e fino alle ore 12.00 del 15 aprile 2017.

Come presentare la domanda

La domanda deve essere presentata esclusivamente per via telematica tramite la compilazione della domanda informatizzata presente nel Sistema Informatico delle Conoscenze della Regione Lombardia (Sis.Co.), indirizzo Internet <https://agricoltura.servizirl.it/PortaleSisco/> entro il termine di chiusura richiamato al paragrafo 14.1, previa apertura e/o aggiornamento del fascicolo aziendale informatizzato.

La domanda s'intende presentata con l'avvenuta assegnazione del protocollo, generato dal EDMA

(Piattaforma documentale di Regione Lombardia), entro le ore 12.00 del 15/04/2017. In caso di mancata assegnazione del protocollo o di assegnazione del protocollo oltre tale scadenza, anche a causa di eventuali anomalie o disfunzioni informatiche, la domanda si considera non presentata. Per approfondimenti:

<http://www.agricoltura.regione.lombardia.it/shared/ccurl/598/107/Decreto%20n.%2013916%20del%2027%20dicembre%202016%20-%20Misura%204.pdf>

Promozione agricoltura e filiere. Regione Lombardia ha finanziato 32 progetti con 2 mln di euro

"Dall'olio al pesce, dal lattiero caseario al mais, passando per la biodiversità. Nel bando dedicato alla promozione dei temi agricoli e delle filiere agroalimentari, per il quale la Regione ha stanziato due milioni di euro al di fuori del contesto del Programma di sviluppo rurale, hanno vinto la fantasia e la pluralità dell'offerta agroalimentare lombarda di qualità". Lo ha detto l'assessore all'Agricoltura della Lombardia Gianni Fava, alla luce dei risultati del bando che ha visto 32 enti pubblici proponenti aggiudicarsi 1.999.722 euro per la valorizzazione del territorio lombardo per la promozione di temi agricoli e di filiere agroalimentari locali. Tre i progetti finanziati con 100.000 euro ciascuno, soglia massima erogata come contributo concesso: 'La transumanza sulla strada dello stracchino e della pietra', presentato dal Comune di Taleggio (Bergamo); 'La valorizzazione e promozione della tradizione agricola locale d'eccellenza legata alla filiera dell'olio biologico d'oliva di Tignale', presentato dal Comune di Tignale (Brescia) e 'L'Agrimuseo orizzontale', presentato dal Comune di Treviglio (Bergamo).

Nel dettaglio l'elenco dei progetti, suddivisi per provincia con l'ente pubblico proponente e il contributo concesso da Regione Lombardia comprende: Provincia di Bergamo: 'La transumanza sulla strada dello stracchino e della pietra', (Comune di Taleggio, 100.000 euro); valorizzazione del sistema di produzione e lavorazione del mais di montagna (Comune di Cusio, 47.110 euro); 'La valle dei cinque campi' (Comune di Corna Imagna, 52.340 euro); 'Progetto per la promozione delle tradizioni agroalimentari del territorio di Camerata Cornello e della Val Brembana' (Comune di Camerata Cornello, 73.440 euro); 'Bergamo-Hub Urbano dell'agricoltura biodiversa' (Comune di Bergamo, 40.950 euro); 'Terra di mercanti, tra agricoltura, cultura e sapori' (Comune di Averara, 69.118 euro); 'Agrimuseo orizzontale' (Comune di Treviglio, 100.000 euro). - Provincia di Brescia: 'Il banco dei sapori' (Comunità montana della Valle Camonica, 72.000 euro); 'La valorizzazione e promozione della tradizione agricola locale d'eccellenza legata alla filiera dell'olio biologico d'oliva di Tignale' (Comune di Tignale, 100.000 euro); 'Agricoltura in Valle Trompia: la filiera agroalimentare del formaggio tra vita rurale e realtà virtuale' (Comune di Lodrino, 90.000 euro); 'Qualificazione dell'antico mulino di Bienno' (Comune di Bienno, 68.600 euro); 'Limoni, pesce, olio: la tradizione storica di Limone sul Garda' (Comune di Limone sul Garda, 69.550 euro); 'Sentieri del gusto e delle tradizioni' (Comune di Magasa, 63.000 euro); 'Allestimento della sede museale del forno fusorio' (Comune di Tavernole sul Mella, 44.000 euro); 'Franciacorta in bianco' (Comune di Castegnato, 60.200 euro). - Provincia di Lecco: 'Valsassina: la valle dei formaggi' (Comune di Cremeno, 86.250 euro). - Provincia di Lodi: 'Micro-circuito dei piccoli musei della cultura rurale' (Comune di Lodi, 62.586 euro); 'Navighiamolo' (Unione dei Comuni Oltre Adda Lodigiano, 39.795 euro). - Provincia di Mantova: 'Delizie, luoghi e persone: la via del riso Vialone Nano' (Unione dei Comuni di San Giorgio e Bigarello, 66.595 euro); 'Attrezzature rurali di comunità' (Consorzio Oltrepò Mantovano, 65.000 euro); 'A tavola nel chiostro' (Comune di San Benedetto Po, 25.000 euro). - Provincia di Milano: 'Comunicare con l'agricoltura-musa e le cascine del sud ovest milanese' (Comune di Zibido San Giacomo, 46.400 euro); 'Paesaggio di marcita, dalla terra al latte' (Consorzio Parco lombardo del Ticino, 46.230 euro); 'Olona Green Way' (Comune di San Vittore Olona 91.493 euro); 'Ruralità e alimentazione: i colori del territorio lombardo' (Comune di Morimondo, 56.535 euro). - Provincia di Pavia: 'Agri... cultura-tra sapere e sapori' (Comune di Broni, 98.000 euro); 'La cultura si coltiva' (Sistema bibliotecario Oltrepò/Comune di Voghera, 25.000 euro). - Provincia di Sondrio: 'Le Deco di Piuro e i suoi musei' (Comune di Piuro, 57.200 euro); 'Polo delle biodiversità della provincia di Sondrio' (Comunità montana Valtellina di Morbegno, 70.000 euro); Progetto strada del vino e dei sapori di Valtellina 2017 (Provincia di Sondrio, 46.550 euro).

www.agricoltura.regione.lombardia.it

Riattivato il bando “Credito di Funzionamento” per le imprese agricole lombarde

La Direzione Generale Agricoltura di Regione Lombardia ha riattivato la misura del credito di funzionamento per le imprese agricole.

Si tratta di una misura che prevede il concorso nel pagamento degli interessi sulle operazioni di credito effettuate dalle Banche. La dotazione finanziaria è di 4 milioni di euro. Il decreto del bando è quello del 19 dicembre 2016 n. 13459 pubblicato sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia (BURL) serie ordinaria n. 51 di giovedì 22 dicembre 2016.

Chi può presentare la domanda

L'aiuto è riservato alle imprese agricole che abbiano sede operativa nel territorio lombardo, siano iscritte al registro delle imprese della C.C.I.A.A. alla sezione speciale “impresa agricola” o alla sezione “coltivatore diretto” e abbiano attivato il Fascicolo Aziendale informatizzato nel Sistema Informatico delle Conoscenze della Regione Lombardia (Sis.Co.). Sono autorizzate ad operare le Banche aderenti alla Convenzione predisposta da Finlombarda S.p.A., cui è stata affidata la gestione del fondo regionale.

Quando presentare la domanda

Le domande di finanziamento possono essere presentate dal 9 gennaio 2017 fino ad esaurimento delle disponibilità finanziarie; la Direzione Generale Agricoltura emette un atto o un comunicato di chiusura del bando pubblicandolo sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL).

Dove presentare la domanda

L'impresa può presentare la richiesta di agevolazione presso uno degli Istituti di credito convenzionati con Finlombarda S.p.A. che gestisce l'istruttoria delle domande. Il finanziamento concesso dalla banca è destinato a sostenere il fabbisogno finanziario dell'impresa agricola per esigenze di funzionamento aziendale con un importo minimo ammissibile a Contributo pari a € 20.000,00 ed un massimo pari ad € 100.000,00.

La durata del finanziamento non può essere inferiore ai 24 mesi e superiore ai 60 mesi, comprensiva dell'eventuale periodo di preammortamento della durata massima di 12 mesi. Le operazioni di finanziamento sono stipulate al tasso di interesse pari a:

- Euribor 3/6 mesi pro-tempore per operazioni a tasso variabile;
- IRS vigente, in funzione della durata del finanziamento, per operazioni a tasso fisso e maggiorate di uno spread, alle migliori condizioni del mercato.

Quanto è il contributo

Il contributo è determinato sull'importo del finanziamento ammesso all'agevolazione ed è pari all'abbattimento del 2% annuo del tasso d'interesse applicato dall'istituto di credito al prestito erogato e comunque non superiore al tasso stesso applicato all'operazione. Il contributo attualizzato viene erogato da Finlombarda direttamente all'impresa agricola.

L'aiuto è concesso nel rispetto del Regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla G.U. dell'Unione europea L 352 del 24/12/2013) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sugli aiuti de minimis nel settore agricolo che stabilisce un massimale di 15.000,00 euro nell'arco di tre esercizi finanziari.

L'attività di istruttoria viene svolta da Finlombarda S.p.A. nel rispetto dell'ordine cronologico di ricezione e in relazione alle disponibilità finanziarie del Fondo e trasmessa alla D.G. Agricoltura che adotta il provvedimento di concessione.

Per ulteriori approfondimenti:

<http://www.agricoltura.regione.lombardia.it/shared/ccurl/753/978/decreto%20n.%2013459%20del%2019%20dicembre%202016%20-%20bando%20fondo%20agevolazioni%20imprese%20per%20credito%20funzionamento.pdf>

Riaperta la legge Sabatini. Contributi per l'acquisto di nuove attrezzature agricole

La Legge Sabatini che prevede la concessione di finanziamenti per l'acquisto di nuovi macchinari (trattrici), impianti e attrezzature da parte delle piccole e medie imprese, ha riaperto lo sportello per la presentazione delle domande che potranno essere inviate a partire dal giorno 2 gennaio 2017 fino al prossimo 31/12/2018.

Si tratta di una delle disposizioni contenute nella legge di stabilità 2017 (Cfr Impresa Agricola News n. 46 dell'8 dicembre 2016).

Le agevolazioni introdotte dalla Legge Sabatini prevedono la concessione di un contributo in conto interessi nella misura del 2,75%. Il finanziamento va da un minimo di 20mila a un massimo di 2milioni di euro e deve essere erogato da banche accreditate alle quali vanno presentate le domande.

www.cia.it

Ultimi giorni per accedere al bando Isi 2016 per l'acquisto o il noleggio di macchine agricole

Scade il 20 gennaio 2017 il termine di presentazione delle domande per il bando Isi 2016.

Cosa viene finanziato

L'operazione, realizzata in collaborazione col Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, prevede in particolare contributi finalizzati all'acquisto o il noleggio con patto di acquisto di trattori agricoli o forestali o di macchine agricole e forestali, caratterizzati da soluzioni innovative per l'abbattimento delle emissioni inquinanti, la riduzione del rischio rumore, il miglioramento del rendimento e della sostenibilità globali delle aziende agricole nel rispetto del regolamento 702/2014 della Commissione europea.

I progetti finanziati in particolare, possono prevedere l'acquisto o il noleggio con patto di acquisto di due beni al massimo, da associare secondo questo schema:

- un trattore agricolo o forestale più una macchina agricola o forestale dotata o meno di motore proprio;
- una macchina agricola o forestale dotata di motore proprio più una macchina agricola o forestale non dotata di motore proprio;
- due macchine agricole o forestali non dotate di motore proprio.

Chi può fare domanda

Le aziende agricole che possono accedere agli incentivi sono le imprese individuali, le società agricole e le società cooperative operanti nel settore della produzione agricola primaria dei prodotti agricoli e in possesso dei requisiti specificati nel bando. Ogni impresa potrà presentare una sola domanda e per uno solo dei due assi di finanziamento previsti.

Fondi a disposizione

Sono messi a disposizione complessivamente 45.000.000,00 di euro suddivisi in due assi di finanziamento differenziati in base ai destinatari:

Asse 1: riservato a giovani agricoltori, organizzati anche in forma societaria, 5 milioni di euro

Asse 2: per la generalità delle imprese agricole, 40 milioni di euro

I finanziamenti sono a fondo perduto e vengono assegnati fino a esaurimento delle risorse finanziarie, secondo l'ordine cronologico di ricezione delle domande. Il contributo, pari al 40% dell'investimento (50% per gli imprenditori giovani agricoltori), per un massimo di euro 60.000,00 ed un minimo di euro 1.000,00, viene erogato a seguito del superamento della verifica tecnico amministrativa e la conseguente realizzazione del progetto.

Gli aiuti ricevuti con questo bando possono essere cumulati:

- con altri aiuti di Stato riguardanti diversi costi ammissibili individuabili;
- con gli stessi costi ammissibili, in tutto o in parte coincidenti, unicamente se tale cumulo non comporta il superamento dell'intensità di aiuto pari al: 50% dell'importo di costi ammissibili, per i soggetti beneficiari dell'Asse 1; 40% dell'importo di costi ammissibili, per i soggetti beneficiari dell'Asse 2.

I contributi ricevuti non sono invece cumulabili con aiuti *de minimis* relativamente agli stessi costi ammissibili, se tale cumulo porta a un'intensità di aiuto superiore alle percentuali predette.

Come inviare la domanda

L'inserimento dei progetti è effettuabile online nella sezione "accedi ai servizi *online*" del sito Inail, dove le imprese registrate avranno a disposizione un'applicazione informatica per la compilazione della domanda, che consentirà di:

- effettuare simulazioni relative al progetto da presentare;
- verificare il raggiungimento della soglia di ammissibilità;
- salvare la domanda inserita;
- effettuare la registrazione della propria domanda attraverso l'apposita funzione presente in procedura tramite il tasto "INVIA".

Dal 1° febbraio 2017 le imprese che avranno raggiunto o superato la soglia minima di ammissibilità prevista (almeno 100 punti) e salvato definitivamente la propria domanda, effettuandone la registrazione attraverso l'apposita funzione presente in procedura tramite il tasto "INVIA", potranno accedere all'interno della procedura informatica ed effettuare il download del proprio codice identificativo che le identificherà in maniera univoca.

Le imprese potranno inviare attraverso lo sportello informatico la domanda di ammissione al contributo, utilizzando il codice identificativo attribuito alla propria domanda, ottenuto mediante la procedura di *download*.

La data e gli orari di apertura e chiusura dello sportello informatico per l'invio delle domande saranno pubblicati sul sito Inail a partire dal 30 marzo 2017.

Per ulteriori approfondimenti:

<https://www.inail.it/cs/internet/attivita/prevenzione-e-sicurezza/agevolazioni-e-finanziamenti/incentivi-alle-imprese/bando-isi-agricoltura-2016.html>

Latte scremato in polvere, nessuna quantità assegnata nella seconda gara Ue

Su proposta della Commissione europea, gli Stati membri Ue hanno deciso di non effettuare la seconda vendita di latte scremato in polvere (smp), immagazzinato con la misura dell'intervento pubblico durante la crisi 2015-2016. Lo ha reso noto la Commissione europea, spiegando che la fascia di prezzo delle offerte ricevute era "troppo distante" dal prezzo di mercato prevalente e dal prezzo minimo di vendita fissato per la precedente gara. Una terza gara per la vendita della rimanente quantità di latte scremato in polvere (quasi 22mila tonnellate) è aperta fino al 17 gennaio 2017. Nella prima gara, svoltasi a dicembre, erano state assegnate 40 tonnellate.

http://ec.europa.eu/index_it.htm

NORME E SCADENZE

Dalla Corte Costituzionale ok al referendum su voucher e appalti. No a quello su articolo 18

La Corte Costituzionale ha dichiarato ammissibile nei giorni scorsi la richiesta di referendum sull'abrogazione delle disposizioni limitative della responsabilità solidale in materia di appalti e sull'abrogazione delle disposizioni sul lavoro accessorio (voucher). È stata invece dichiarata inammissibile la richiesta di referendum sull'abrogazione delle disposizioni in materia di licenziamenti illegittimi (art. 18 dello Statuto dei Lavoratori).

<http://www.cortecostituzionale.it/actionCollegio.do>

Da quest'anno la dichiarazione Iva va presentata in autonomia. Domande dall'1 al 28 febbraio

Da quest'anno la dichiarazione Iva non può più essere presentata in forma unificata insieme alla dichiarazione dei redditi. A ricordarlo in una Circolare diffusa lo scorso 23 dicembre è l'Agenzia delle Entrate, precisando che la presentazione delle domande, solo per il 2017, va effettuata dall'1 al 28 febbraio.

La presentazione dovrà avvenire esclusivamente in forma telematica, mediante intermediari abilitati oppure direttamente accedendo al portale dei servizi telematici di Agenzia Entrate mediante l'applicativo Fisconline/Entratel. Viene invece abolito l'obbligo di presentazione della Comunicazione Annuale IVA, che in passato doveva essere presentata entro il 28 febbraio, ma aveva finalità genericamente.

L'Agenzia delle Entrate specifica anche che, sebbene la dichiarazione Iva non possa più essere compresa nella dichiarazione dei redditi, è stata mantenuta la possibilità di versare il saldo annuale Iva entro il termine previsto per il versamento del saldo delle imposte dovute con riferimento alla dichiarazione dei redditi, con la maggiorazione dello 0,40% a titolo d'interesse per ogni mese o frazione di mese successivo al termine di scadenza ordinario fissato al 16 marzo. È stato istituito,

inoltre, il nuovo quadro VN per indicare il credito derivante dal minor debito o dal maggior credito scaturito dalle dichiarazioni integrative presentate ai sensi del Dpr n. 322 del 1998.

La circolare dell'Agenzia delle Entrate è consultabile al link:

<http://www.agenziaentrate.gov.it/wps/file/nsilib/nsi/agenzia/agenzia+comunica/comunicati+stampa/utti+i+comunicati+del+2016/cs+dicembre+2016/cs+23122016+dichiarazioni+iva+2017/243.Com.+st.+modelli+lva2017+23.12.16.pdf>

Piano Faunistico Venatorio Regionale, online il testo approvato dalla Giunta

È disponibile online, sul sito di Regione Lombardia il testo della proposta di Piano Faunistico Venatorio Regionale (PFVR) approvato dalla Giunta con la deliberazione n. X / 6017 del 19/12/2016 e contestualmente trasmessa al Consiglio per l'approvazione definitiva.

La deliberazione con tutti gli allegati è consultabile e scaricabile al link:

<https://www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas/jsp/procedimenti/schedaProcedimento.jsf?idPiano=65481&idTipoProcedimento=1#>

Danni da fauna selvatica: sul sito regionale il modulo per richiedere gli indennizzi

Con decreto n. 13812 del 22/12/2016 Regione Lombardia ha approvato il modulo da utilizzare a partire dal 1° gennaio 2017 per la presentazione delle domande di indennizzo dei danni da fauna selvatica alle produzioni agricole ai sensi della DGR 5841/2016.

Le domande dovranno essere inviate agli UTR competenti per territorio entro otto giorni dalla data in cui si è verificato il danno, utilizzando uno specifico modulo, da inviare attraverso:

Pec, e-mail con firma digitale, consegna a mano all'ufficio protocollo Regionale, o raccomandata con ricevuta di ritorno.

Il modulo è scaricabile al link:

<http://www.agricoltura.regione.lombardia.it/shared/ccurl/910/673/Modulo%20domanda%20indennizzo.pdf>

VARIE DA ERSAF

Rapporto foreste: crescono i boschi lombardi, ma aumentano anche prati e pascoli abbandonati

È disponibile sul sito Ersaf il IX "Rapporto sullo stato delle foreste in Lombardia", presentato mercoledì 11 gennaio all'VIII Commissione permanente Agricoltura, montagna, foreste e parchi del Consiglio regionale.

Il Rapporto, che si riferisce ai dati disponibili a fine 2015 conferma che la superficie boscata continua ad aumentare (+0,24% sul 2014). Un fenomeno che prosegue da anni, nascondendo due aspetti contraddittori. Da un lato l'ampliamento della superficie delle foreste, dall'altro l'abbandono di pascoli e prati che vengono sostituiti dal bosco. Questo pur ridotto incremento annuo porta al risultato che negli ultimi 50 anni la superficie forestale lombarda è quasi raddoppiata, ponendo questioni di qualità e quantità del tutto diversi da un tempo, a partire dalla graduale trasformazione del paesaggio lombardo. Oggi ogni cittadino della Regione ha a sua disposizione 625 mq di bosco. Pochi, rispetto alla media mondiale di 6.000 mq pro capite, ma tanti nel cuore della regione più industrializzata e ahimè più cementificata d'Italia.

Ogni anno il volume del bosco cresce di 3,1 milioni di mc. Se ne tagliano 550.000 mc. Cioè si preleva meno del 20% della ricrescita annua. Nel 2015 gli enti forestali hanno autorizzato richieste di trasformazione del bosco per 51,27 ettari, la superficie più bassa richiesta dal 2007 ad oggi.

In sostanza, abbiamo una miniera a cielo aperto che non utilizziamo.

Ersaf sottolinea che nel 2015 è continuato l'impegno della direzione generale agricoltura di Regione Lombardia e delle altre Amministrazioni e soggetti coinvolti, per la valorizzazione e il rilancio della filiera bosco-legna attraverso l'“Accordo interregionale sul prelievo legnoso in ambito boschivo e sulla filiera legno”

Questo nuovo accordo, firmato all'inizio del 2016, prevede che i sottoscrittori si impegnino a intraprendere azioni volte a una maggior utilizzazione della risorsa legnosa presente nei boschi regionali, nel rispetto dei principi di sostenibilità ambientale così come riconosciuti dagli ormai noti protocolli internazionali (PEFC, FSC).

Il IX Rapporto sullo stato delle foreste in Lombardia è scaricabile al link:

<http://www.ersaf.lombardia.it/servizi/Menu/dinamica.aspx?idSezione=16977&idArea=16990&idCat=16991&ID=16991&TipoElemento=categoria>

Ersaf cerca operai agricolo-forestali per "l'elenco di riserva"

L'Ente regionale di servizi per l'agricoltura e le foreste ha pubblicato un avviso di selezione per la formazione di un "Elenco di riserva" per l'assunzione a tempo determinato di operai agricolo/forestali da dedicare ad attività di monitoraggio degli organismi nocivi alle piante e di applicazione delle misure fitosanitarie sul territorio lombardo. Il bando è rivolto a lavoratori addetti ad attività di sistemazione idraulico-forestale e idraulico-agraria.

Tutti i dettagli al link:

http://www.ersaf.lombardia.it/servizi/bandi_concorsi/bandi_fase02.aspx?ID=3537

MERCATI

Ismea: il 2016 si chiude con un calo dei prezzi agricoli del 5,2%. Scatto a dicembre, +7%

L'agricoltura ha archiviato il 2016 in deflazione. Lo rileva l'Istituto di servizi per il mercato agricolo e alimentare che con dicembre ha completato la serie mensile degli indici dei prezzi all'origine dei prodotti agricoli, stilando un bilancio conclusivo dell'anno.

In media, spiega Ismea, le quotazioni hanno sperimentato una riduzione del 5,2% rispetto al 2015. Si sono avute in particolare flessioni nell'ordine del 6,7% per il gruppo delle produzioni vegetali e del 3,1% per i prodotti zootecnici.

L'impatto deflattivo, analizzato con un maggiore dettaglio, è prevalentemente riconducibile alla dinamica negativa dei prezzi dei cereali (-11,6% nella media annua) e ai significativi ribassi rilevati da Ismea sui mercati degli oli di oliva (-18,5%), della frutta (-4,9%) e degli ortaggi (-3,9%). Chiude con un 4% di riduzione anche l'indice dei lattiero-caseari, nonostante i recuperi di fine anno, mentre i prezzi del bestiame vivo hanno mostrato nel complesso una migliore tenuta, limitando i ribassi a un meno 0,8%.

Sui mercati agricoli, osserva l'analisi Ismea, hanno pesato, nel corso del 2016, gli squilibri registrati soprattutto nella prima metà dell'anno, legati a situazioni di surplus produttivo in diversi comparti, e le persistenti difficoltà associate a una maggiore pressione dell'offerta estera e a una domanda internazionale rivelatasi meno vivace rispetto al 2015. In agricoltura la deflazione rappresenta tuttavia un evento ricorrente.

Quello del 2016, da inizio millennio, è il sesto episodio deflativo nelle campagne italiane. Il più recente risale al 2014, ma il più marcato è quello del 2009, quando i prezzi all'origine dei prodotti agricoli subirono in Italia, nel pieno della più grave crisi economica dal Dopoguerra, una flessione dell'11,4%.

Chiude con una variazione positiva, intanto, l'indice mensile di dicembre in crescita dell'1,9% su novembre e del 7% rispetto a dicembre del 2015. A sostenere i listini hanno contribuito in particolare oli di oliva, ortaggi e semi oleosi, mentre arretrano sia su base mensile che rispetto a un anno fa i prezzi all'origine di cereali e vini.

Il report completo è consultabile al link:

<http://www.ismeamercati.it/dati-agroalimentare/indice-prezzi>

Riso: cala l'import dalla Cambogia, aumenta quello da Myanmar

Secondo quanto emerge dagli ultimi dati forniti dalla Commissione europea, aggiornati al 31 dicembre 2016, le importazioni di riso semilavorato e lavorato dai Paesi meno avanzati per la campagna 2016/2017, hanno raggiunto il volume di 106.622 tonnellate, in calo di 10.598 tonnellate (-9%) rispetto a un anno fa. Le importazioni dalla Cambogia si attestano a 88.260 tonnellate, facendo registrare una diminuzione di 10.564 tonnellate (-10,7%), mentre quelle dal Myanmar, pari a 17.234, risultano in aumento di 461 tonnellate (+2,7%).

www.enterisi.it

PIANETA CIA

Da Agricoltura è Vita Lombardia corso propedeutico per gli interventi assistiti con gli animali

Agricoltura è Vita Lombardia, l'ente di formazione professionale della Cia Lombardia organizza a partire dal prossimo 6 febbraio un Corso propedeutico per gli interventi assistiti con gli animali.

L'appuntamento è presso la sede di Cia Lombardia in Piazza Caiazzo 3 a Milano.

Il corso prevede 3 giornate in aula e una sessione pratica, secondo il seguente calendario:

- 6 febbraio dalle 9.00 alle 13.00: i fondamenti e le caratteristiche della relazione uomo-animale. Dalle 14.00 alle 17.00 Storia e presentazione degli IAA. Docenti: Eugenio Milonis ed Emidio Lamboglia.

- 7 febbraio dalle 9.00 alle 13.00: definizione di AAA, EAA, TAA – Linee guida, cornice normativa nazionale ed internazionale anche inerente la tutela del benessere animale. Dalle 14.00 alle 17.00: ruoli e responsabilità delle figure professionali e operatori coinvolti. Docenti: Eugenio Milonis ed Emidio Lamboglia.

- 14 febbraio dalle 9.00 alle 13.00: gli ambiti di lavoro, caratteristiche degli utenti e realtà operative. Dalle 14.00 alle 17.00: esperienze di IAA. Docenti: Carolina Bazzi ed Elena Gori.

- 21 febbraio esercitazione pratica dalle 10.00 alle 13.00: le attività assistite con asini. Le attività assistite con cani. Docente: Carolina Bazzi. Dalle 14.00 alle 17.00: attività di laboratorio presso centro terapeutico "La Silviense" di Cermenate (CO). Docente: Elena Gori.

La quota di iscrizione al corso è 300 euro più Iva.

<http://www.agricolturaevitalombardia.org/>

A Milano, Roma e Bari i corsi di formazione della Cia sull'internazionalizzazione

Si è tenuto martedì 10 gennaio, presso la sede di Cia Milano, alla presenza di Giovanni Daghetta, presidente di Cia Lombardia e Dario Olivero, presidente di Cia Milano il primo appuntamento del corso di internazionalizzazione per le imprese aderenti alla Cia. Al corso hanno presenziato 20 aziende agricole provenienti da Trentino, Lombardia, Piemonte e Veneto.

L'evento formativo, realizzato in partnership con il Centro Studi Anticontraffazione e con lo Studio Valdani Vicari e associati, presenta un programma corposo suddiviso in 4 moduli specifici. Si parla di come strutturare la propria impresa per crescere all'estero e trattare con un compratore straniero, ai comportamenti per riuscire a vendere negli Usa, in Canada, in Europa o proteggersi dalla contraffazione straniera.

Tematiche utili per sostenere le imprese associate che vogliono puntare alla promozione delle eccellenze agroalimentari italiani anche all'estero.

Le sedi e il calendario dei prossimi corsi di formazione sono:

- Milano 17-24-31 gennaio presso la Cia Milano;
- Roma 25-26 gennaio e 1-2 febbraio presso l'Auditorium "G.Avolio";
- Bari 22-24 febbraio presso la Cia Puglia

Per le date di Roma e di Bari aperte ancora le iscrizioni. Per aderire o avere informazioni e dettagli scrivere a ufficiointernazionale@cia.it.

www.cia.it

Donne in Campo Lombardia: tornano dal 14 gennaio i mercati de “La Campagna nutre la Città”

Dopo la pausa natalizia tornano i mercati contadini de La Campagna Nutre la Città organizzati da Donne in Campo Lombardia nelle piazze di Milano. Il primo appuntamento è fissato per sabato 14 gennaio dalle 9.00 alle 14.00 in Piazza Durante. Seguiranno gli appuntamenti di mercoledì 18 gennaio in Piazza Santa Francesca Romana, dalle 9.00 alle 18.00 e giovedì 19 gennaio in Piazza San Nazaro in Brolo, a partire dalle 9.00.

Nel corso delle giornate sarà possibile acquistare direttamente dagli agricoltori formaggi, salumi, ortaggi, frutta, riso e farine, conserve, miele e piante ornamentali.

Domenica 15 gennaio torna anche l'appuntamento con i mercati agricoli di Melegnano, in Piazza della Vittoria dalle 9.00 alle 19.00.

<http://www.cialombardia.org/donneincampo/index.htm>

Aiel-Cia: dal 16 al 20 gennaio la 5ª Central European Biomass Conference

Si terrà a Graz dal 18 al 20 gennaio prossimi, la 5ª Central European Biomass Conference.

Si tratta dell'appuntamento triennale più importante per l'industria della biomassa con più di 200 conferenze e 34 nazioni partecipanti.

Mercoledì 18 gennaio la CEBC comincia con numerosi eventi: visite guidate, il World Bioenergy Day, il Biogas Day, il Pellet Day e il Bioenergy 2020+ Day. Il momento più significativo della Conferenza sarà la sessione plenaria, dedicata alle più attuali posizioni scientifiche e di sviluppo del settore della biomassa e che si terrà nella mattinata di giovedì 19 gennaio, a cui seguiranno le sessioni parallele su temi scientifici, l'Industry Forum, un workshop di AEBIOM sul Clean Energy For All package della Commissione Europea e un workshop dell'International Energy Agency sulle rilevazioni delle emissioni. Il programma della giornata conclusiva, venerdì 20 gennaio, sarà incentrato su altre sessioni parallele, su un evento B2B Africa meets EU, e sull'evento Highlights of Bioenergy Research.

La registrazione all'evento è estesa al 13 gennaio. Per i soci AIEL (l'Associazione italiana energie agroforestali della Cia) è previsto uno sconto del 30% sulla tariffa d'iscrizione. Basterà fare copia/incolla nel campo “Additional Information” del testo: *discount Delegation Members/AIEL*.

Tutte le informazioni per iscriversi al link:

<http://www.cebc.at/en/registration/>

L'archivio dei precedenti numeri di “Impresa Agricola news” è disponibile all'indirizzo

<http://www.cialombardia.org/ianews/index.htm>

Ricevere gratuitamente “Impresa Agricola news” è semplice: basta inviare una e-mail all'indirizzo impresa.agricola@cia.it

Impresa Agricola News

Supplemento di Impresa Agricola - mensile della Confederazione Italiana Agricoltori Lombardia

Reg. Trib. di Milano n. 103 del 12 marzo 1979 - Iscrizione Roc n. 13558/2006

Distribuito gratuitamente tramite posta elettronica

Editore: Cia Lombardia - Direzione, redazione e amministrazione: Piazza Caiazzo, 3 - 20124 Milano

Tel. 02/6705544 - Fax 02/66984935 e-mail: impresa.agricola@cia.it

direttore editoriale: *Mario Lanzi* - direttore responsabile: *Mario Lanzi*

I dati raccolti nella mailing-list di Impresa Agricola sono utilizzati per l'invio della pubblicazione. Ai sensi Dlgs 196/03, i dati potranno essere distrutti su richiesta da inviare alla redazione di Impresa Agricola - Piazza Caiazzo, 3 Milano.